

- [Rischio d'impresa negli appalti: la Corte di Giustizia precisa la differenza fra "appalto di servizi" e "concessione di servizi" - Versione Italiana](#)
- [Company Liability in Public Contracts: the European Court of Justice defines differences between "public service contract" and "service concession" - English Version](#)
- [La pirateria on line. Anche i soggetti getsori di motori di ricerca possono essere considerati responsabili- Versione Italiana](#)
- [On-line piracy. Search engines' administrators can also be considered liable - English Version](#)

La Corte di giustizia precisa la differenza fra "appalto di servizi" e "concessione di servizi"

Con sentenza 10 marzo 2011, causa C-274/09, la Corte di giustizia dell'Unione europea è tornata sulla distinzione fra "appalti di servizi" e "concessioni di servizi", ai sensi della direttiva 2004/18/CE.

La Corte ha confermato che la differenza risiede nel rischio d'impresa che si assume il concessionario. Mentre infatti il contratto di appalto è caratterizzato dal versamento del corrispettivo direttamente dall'amministrazione aggiudicatrice, nel contratto di concessione la remunerazione consiste "nel diritto di gestire il servizio, o da solo o accompagnato da un prezzo" al quale si accompagna quindi il trasferimento del rischio di gestione.

In questa sentenza la Corte peraltro ha indicato che anche un rischio di gestione minimo giustifica la qualificazione del contratto come concessione di servizi. Nel caso di specie, il servizio veniva remunerato da parte di enti previdenziali sulla base di determinazione anno per anno, e secondo corrispettivi d'uso. La Corte ha ritenuto che la determinazione del corrispettivo su base annua lasciava permanere a carico del concessionario un rischio di gestione, seppure particolarmente ridotto.

Per ulteriori informazioni contattare:

Enzo Cannizzaro
Of Counsel
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni
E enzo.cannizzaro@cms-aacs.com

Emanuele Tori
Associate
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni
E emanuele.tori@cms-aacs.com

Company Liability in Public Contracts: the European Court of Justice defines differences between "public service contract" and "service concession"

On March 10th 2011, the European Court of Justice ruled on case C-274/09 and clarified doubts on the distinction between the two notions of "public service contract" and "service concession" pursuant Directive 2004/18/EC.

The European Court of Justice has confirmed that the differentiating element between these contracts resides in the operating risk undertaken by the concessionaire.

A public service contract involves consideration which is paid directly by the contracting authority to the service provider, whereas for a service concession the consideration for the provision of services "consists in the right to exploit the service, either alone or together with payment" which implies that the service supplier takes the risk of operating the service.

In the present judgment, the Court has fine tuned this conclusion by stating that a risk, albeit a very limited one, justifies a classification of the contract as a service concession. In this specific case, the economic operator received remuneration from usage fees which it was entitled to obtain from the social security institutions and which depended on the result of annual negotiations. The Court considered that the amount of remuneration based on annual negotiations, put an operating risk on the concessionaire, albeit a very limited one.

For further information please contact:

Enzo Cannizzaro
Of Counsel

Emanuele Tori
Associate

La pirateria on line. Anche i soggetti gestori di motori di ricerca possono essere considerati responsabili.

In data 20 marzo 2011 il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso cautelare con il quale la PFA Films S.r.l., in qualità di licenziataria esclusiva dei diritti di sfruttamento economico del film "About Elly", chiedeva che venisse vietato alla Yahoo! Italia S.r.l. di fornire agli utenti, tramite il servizio di **web search**, la possibilità di collegarsi a siti riproducenti in tutto o in parte l'opera, ma diversi dal sito ufficiale del film.

Nel corso del procedimento è stato dimostrato, infatti, che la Yahoo! Italia S.r.l., sebbene espressamente informata dalla PFA, prima dell'avvio del giudizio, della circostanza per cui la digitazione nel suo motore di ricerca della parola chiave "About Elly", da parte degli utenti, consentiva il collegamento a siti che trasmettevano in tutto o in parte il film, senza tuttavia avere la titolarità dei relativi diritti di sfruttamento economico, si è astenuta dall'esercitare, successivamente, i necessari controlli e dal prendere le eventuali necessarie iniziative.

Il Tribunale di Roma ha ritenuto, dunque, che l'avvenuta utilizzazione dei servizi forniti dalla Yahoo! Italia S.r.l., in qualità di gestore dell'omonimo motore di ricerca, per la violazione dei diritti di proprietà intellettuale sull'opera cinematografica, congiunta alla mancata assunzione da parte del gestore medesimo, una volta informato della suddetta violazione, di misure idonee ad ostacolare la perpetrazione dell'illecito (attraverso, per esempio, la disattivazione del **link** ai siti predetti), rendano la società resistente responsabile di concorso nella contraffazione dei predetti diritti.

Il provvedimento, allo stato oggetto di reclamo, è stato accolto con favore dalle società di produzione cinematografica e, più in generale, dai titolari di diritti di proprietà intellettuale, in quanto ha confermato in maniera chiara il principio della possibile responsabilità dei soggetti gestori di motori di ricerca nel caso di mancato contrasto alla pirateria **on line**.

Per ulteriori informazioni contattare:

Laura Opilio

Partner
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni
E laura.opilio@cms-aacs.com

Paola Nunziata

Senior Associate
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni
E paola.nunziata@cms-aacs.com

On-line piracy. Search engines' administrators can also be considered liable.

On March 20th, 2011, the Court of Rome admitted the precautionary claim filed by PFA

Films S.r.l., sole licensee of the rights of economic exploitation concerning the movie "About Elly". In particular, the claim was aimed to prevent Yahoo! Italia S.r.l. from providing the users, by means of the web search service, with the access to web sites, different from the official one, partially or entirely broadcasting the movie.

As a matter of fact, as demonstrated during the proceedings, before these commenced Yahoo! Italia S.r.l. had been expressly informed by PFA of the circumstance that any user, by typing the key word "About Elly" in the Yahoo search engine, could accede to web sites which partially or entirely broadcasted the movie, without being holders of the relevant rights of economic exploitation. Nevertheless, no control and no suitable measure to avoid the further infringement of the PFA intellectual property rights have been taken by Yahoo! Italia S.r.l. after this communication.

Considering that the services provided by Yahoo! Italia S.r.l., as administrator of the homonymous search engine, have allowed the infringements of the intellectual property rights on the movie and, moreover, that Yahoo, although had been informed about the infringement, did not take any measure in order to avoid or prevent the perpetration of this unlawful conduct (i.e. by disconnecting the links to the above mentioned web sites), the Court of Rome stated that the defendant was liable of complicity in the counterfeiting activity concerning the above mentioned intellectual property rights.

The decision rendered by the Court of Rome, which is currently under appeal, was welcomed with great favour by the movie production companies and, generally, by the copyrights' owners, having clearly confirmed the principle of the potential liability of the search engine's administrators, in case of non-opposition to the online piracy activity.

For further information please contact:

Laura Opilio

Partner
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni
E laura.opilio@cms-aacs.com

Paola Nunziata

Senior Associate
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni
E paola.nunziata@cms-aacs.com

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

Gli studi di CMS sono: CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni (Italia); CMS Albiñana & Suárez de Lezo (Spagna); CMS Bureau Francis Lefebvre (Francia); CMS Cameron McKenna LLP (Regno Unito); CMS DeBacker (Belgio); CMS Derks Star Busmann (Paesi Bassi); CMS Hasche Sigle (Germania); CMS von Erlich Henrici (Svizzera); CMS Reich-Rohrwig Hainz (Austria).

Uffici di CMS ed associati CMS nel mondo: Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Londra, Madrid, Parigi, Roma, Vienna, Zurigo, Aberdeen, Algeri, Anversa, Arnhem, Beijing, Belgrado, Bratislava, Bristol, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Casablanca, Colonia, Dresda, Düsseldorf, Edimburgo, Francoforte, Amburgo, Kyiv, Lipsia, Lubiana, Lione, Marbella, Milano, Montevideo, Mosca, Monaco, Praga, San Paolo, Sarajevo, Siviglia, Shanghai, Sofia, Strasburgo, Stoccarda, Utrecht, Varsavia e Zagabria.

www.cms-aacs.com

www.cmslegal.com